

INDICE

PREFAZIONE

Simone Lucattini

7

AMBIENTE ED ENERGIA NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Jacques Ziller

1. Lo sviluppo progressivo delle politiche comuni dell'ambiente e dell'energia: trattati di Parigi e di Roma 11
2. Lo sviluppo progressivo delle politiche comuni dell'ambiente e dell'energia - *segue*: Prima comunicazione della Commissione del 22 luglio 1971 e Programma del 24 marzo 1972 12
3. Le basi giuridiche per l'azione dell'Unione in materia di ambiente ed energia 15
4. Il diritto derivato rilevante per l'ambiente e l'energia 21
5. La giurisprudenza della Corte di giustizia rilevante per la tematica del biometano 24

L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DOVE INSTALLARE GLI IMPIANTI

PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

E L'INTERESSE PUBBLICO PREVALENTE

Gian Franco Cartei

1. Lo stato dell'arte: origine e sviluppi del quadro normativo attuale 29
2. La spinta del diritto europeo alle energie da fonte rinnovabile e l'incerta e tardiva risposta dell'ordinamento nazionale. 32
3. Il quadro attuale: interesse pubblico prevalente e criterio della priorità nella realizzazione degli impianti in nome di ambiente, salute e sicurezza pubbliche. 34
4. La risposta dell'ordinamento nazionale all'obiettivo di accelerare la realizzazione degli impianti. 36
5. Per concludere: idoneità delle aree e centralità del procedimento autorizzatorio. 38

MISURE DI SEMPLIFICAZIONE, IMPIANTI DI 'INTERESSE PUBBLICO PREVALENTE'

NEL D.LGS. N. 190/2024

PER UNA 'PIÙ EQUILIBRATA' PONDERAZIONE TRA INTERESSI DIVERSI.

PROFILI DI CRITICITÀ DELLA DISCIPLINA DELLA PAS

Andrea Maltoni

1. La semplificazione quale principale obiettivo perseguito dal legislatore e il principio del risultato 41
2. Gli interventi di interesse pubblico prevalente nella normativa eurounitaria e in quella nazionale 49
3. La valenza trasversale del principio della massima diffusione delle FER riconosciuta dalla giurisprudenza amministrativa antecedente al d.lgs. n. 190/2024 53

4. La ponderazione intesa come integrazione delle tutele nella giurisprudenza amministrativa	55
5. L'interesse pubblico prevalente e la ponderazione con gli interessi c.d. sensibili alla luce dell'art. 3 del d.lgs. n. 190/2024	59
6. <i>Segue</i> : applicabilità o meno delle regole sul dissenso motivato, sul dissenso costruttivo delle amministrazioni preposte alla tutela di interessi sensibili e sul rimedio dell'opposizione esperibile nei casi in cui deve essere indetta una conferenza di servizi relativamente a progetti sottoposti, rispettivamente, a PAS e a procedimento autorizzatorio unico	64
7. Conclusioni	76

LE GARANZIE D'ORIGINE E LA NOZIONE DI “BIOMETANO AUTOCONSUMATO”
NEL DIRITTO DELL'ENERGIA: UN TENTATIVO DI RICOSTRUZIONE

Leonardo Scuto

1. Rilievi introduttivi	79
2. Regolamentazione delle Garanzie di Origine: cenni	80
2.1. In ambito europeo	80
2.2. In ambito nazionale	81
2.2.1. Incentivi al biometano e Garanzie di Origine	83
2.2.2. Il Decreto GO	85
3. La nozione di “biometano autoconsumato” ai sensi del Decreto-Legge Agricoltura	86
4. Brevi riflessioni conclusive	87

LA COMPLESSITÀ REGOLATORIA DELLE FONTI RINNOVABILI
TRA TUTELA DEL PAESAGGIO, AREE IDONEE E PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Elisabetta Gardini

1. Introduzione	91
2. Il conflitto tra lo sviluppo delle rinnovabili e la tutela del paesaggio	92
3. Le aree idonee e le incertezze normative	95
4. Il settore del biometano: caratteristiche e complessità autorizzative	98
5. Considerazioni conclusive	99

NOTIZIE SUGLI AUTORI	101
----------------------	-----